IN LODE DEL SOLE

Impreſſo nel Sagro petto

DELL' ANGELICO DOTTORE

S. TOMASO D'AQVINO

S O N E T T O.

D E D I C A T O

All'Illuſtriſſimo e Reuerendiſſimo Signore

GIO: GVALTIERI SLVSIO

Segretario de Breui di PP. CLEMENTE X.
è Prelato domeſtico.

Ad iſtanza delli Signori Offitiali de Librari di Roma.



Impidiſſimo Sol, Raggi Diuini
Intenſi à dileguar nembi d'errori,
Dà Voi ſpiran di fede almi Teſori
Di vera Carità ſiete i Rubini

Imago ſiete Voi de i Serafini,
Sceſi dal Ciel per ineſtar ne i Cuori
Dogmi di Veritade: à tanti honori
Forz'e ch'ogn' vno à celebrar s'inchini.

Per voi riſplende ogn' eleuato Ingegno,
per voi s'inoltra l'Intelletto à volo
Per voi s'acquiſta dell' Empireo il Regno

Voi Cinoſura à chi torpe nel duolo,
Per voi di Pietro ſi gouerna il legno
Fatto il ſen di TOMASO il voſtro Polo.

IN ROMA, Per il Tinaſſi. 1675. *Con Licenza de'Superiori.*